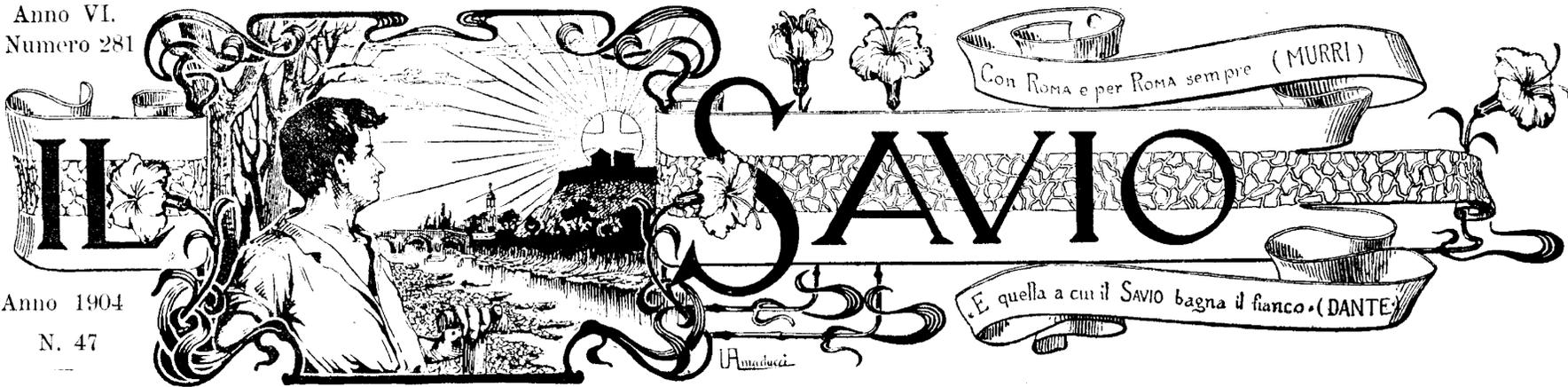


Anno VI.
Numero 281

Anno 1904
N. 47



ABBONAMENTI
 Anno L. 2,50 Sem. L. 1,50
 Una copia Cent. 5
 Redazione - Amministr. -
 Via Mazzini 9 Palazzo Galeffi
 Per le INSERZIONI
 Cesena Tip. F.lli Bettini

**PERIODICO
 SETTIMANALE
 DEMOCRATICO
 CRISTIANO**

Sono pregati i nostri abbonati che non si sono ancora messi in regola coll'amministrazione di sollecitare il pagamento; quelli che l'hanno fatto, a rinnovare l'abbonamento pel nuovo anno 1905.

La vita del giornale dipende dalla sollecitudine degli amici nel pagare l'abbonamento.

Ricordino che la redazione e l'amministrazione è alla Tip. F.lli BETTINI, Corso Mazzini n. 9.

Per la giustizia rappresentativa

Le elezioni politiche testè compiutesi hanno rilevato per l'ennesima volta i gravissimi inconvenienti del sistema elettorale odierno. Anche stavolta si è manifestata l'origine indecorosa di tanti mandati elettorali, origine che ne guasta l'esercizio e ne compromette la dignità. Oggi l'elettore, pel quale non rare volte è indifferente votare per l'uno o per l'altro dei candidati, vota o per semplice gusto personale o per interesse di clientele o di camorre, o per danaro. E i deputati, anche quando non sono della maggioranza, hanno e si assumono nei comuni del loro collegio un potere grandissimo, e, il più spesso, perturbatore: presso il governo centrale sono degli agenti sollecitatori, in parlamento si regolano secondo ciò che loro suggerisce interesse e ambizione, senza alcun riguardo al bene comune.

A togliere questi inconvenienti, è opportuna ed efficace una riforma che ha il suo fondamento in un saggio principio di sincerità e di giustizia rappresentativa: la rappresentanza proporzionale.

Tempo addietro avemmo occasione di parlare di sfuggita di questa riforma, ma dacchè la campagna in suo favore si è ridestata vivace all'indomani delle elezioni politiche, crediamo bene rilevare la portata e il concetto che l'ispira.

Se il parlamento deve rappresentare tutte le forze, le tendenze e gli interessi di un paese per rispondere degnamente alla sua missione, occorre che ciascuna o almeno le principali di queste tendenze dello spirito e dell'opinione pubblica abbiano i loro rappresentanti, in modo da evitare sempre che la maggioranza soffochi o sopprima la rappresentanza della minoranza. Ora col sistema della rappresentanza proporzionale ogni partito potrebbe avere un numero di rappresentanti correlativo alla potenzialità propria e così a nessuno dei partiti che raggruppano uno speciale nucleo di interessi e di tendenze si vedrebbe dato l'ostracismo.

Pel momento non ci fermiamo a fare un'analisi minuta circa il modo concreto di svolgimento del sistema della rappresentanza proporzionale; basterà un semplice esempio, dal quale emerga il concetto essenziale, che del resto informa i moltissimi metodi del sistema stesso. Supponiamo che in una circoscrizione elettorale siano 50.000 elettori e che gli eletti debbano essere 10; supponiamo la compilazione di quattro liste: conservatori, democratici liberali, socialisti e cattolici; che la prima lista abbia 5000 voti, la seconda 10.000, la terza 15.000 e la quarta, quella dei cattolici, 20.000. In tal caso la lista cattolica non riuscirebbe intiera come avverrebbe col sistema attuale, traverso una votazione di ballottaggio, ma i cattolici avranno quattro posti, i socialisti tre, i democratici liberali due ed i conservatori uno.

Evidentemente con tale sistema si abolisce il predominio dispotico della maggioranza: si obbliga l'elettore ad appartenere ad un partito od almeno a dare il suo voto non direttamente alle persone, ma al partito: si rendono tutte le più piccole frazioni di partiti politici indipendenti elettoralmente tra loro e quindi si troncano le eterne questioni delle alleanze fra partiti affini: si costringe l'elettore ad appartenere ad un partito ed a portare nelle discussioni e nelle lotte parlamentari le idee, non solo personali, ma specialmente del campo politico nel quale milita. Così la rappresentanza nazionale con maggiore sincerità si potrebbe meritare questo nome. Certamente che gli inconvenienti del sistema elettorale odierno cesserebbero quasi sempre per intero quando la facoltà di eleggere i deputati fosse tolta ai cittadini isolati e data invece ai cittadini riuniti in associazioni professionali, quando cioè si introducessero la rappresentanza proporzionale degli interessi: e ad ottenere questo tende la democrazia cristiana. Ma sinchè uno sviluppo sufficiente dell'organizzazione professionale non sia raggiunto, è bene volere la rappresentanza proporzionale dei partiti: sarà questa un passo per arrivare a quella.

È perciò che con piacere abbiamo visto ripresa in questi giorni la campagna in favore di sì utile riforma da parte di tutti i partiti, primi fra gli altri i cattolici - *L'Avvenire d'Italia* informi -, i quali da gran tempo ne sono stati i più caldi fautori: essi anzi possono già mostrarne un esempio pratico nel Belgio, dove per merito del governo cattolico la rappresentanza proporzionale funziona da qualche anno con buoni risultati.

I partiti dunque che sono stati colpiti in pieno petto dal sistema maggioritario nelle attuali elezioni, specialmente i socialisti, hanno sentito forte il bisogno di agitarsi per la rappresentanza proporzionale. *Fala trahunt* quindi anche in tale questione: la lezione dei fatti è riuscita più eloquente di tante voci. Meglio così. Noi che da anni predicavamo tale riforma, ritenendola indispensabile al risanamento morale d'Italia, salutando i nuovi alleati - meglio averli tardi che mai! - ci auguriamo che il movimento si allarghi, si intensifichi e faccia finalmente breccia nella... cocciutaggine dell'on. Giolitti, il quale, a quanto pare, non vuole por mano alla riforma, perchè potrebbe preparargli sorprese non piacevoli. E anche Cesena non dovrà essere seconda alle altre città: noi gettiamo l'idea che i vari partiti speriamo raccoglieranno lealmente per emettere unanimi una voce, che reclami la rappresentanza proporzionale dei partiti, riforma che ci darà una maggiore schiettezza politica, una maggiore giustizia rappresentativa e sarà un prodromo per la rappresentanza degli interessi professionali.

Agli amici democratici cristiani

Il giorno 18 corr. in ALFONSINE avrà luogo un convegno d. c. romagnolo, nel quale si discuteranno cose del massimo interesse, d'indole regionale ed anche generale.

Nel darne il preavviso non spendiamo parole per raccomandare agli amici nostri di intervenire numerosi: tutti comprenderanno il loro dovere in questo importante momento, il quale richiede da parte dei d. c. compattezza e un'energica affermazione.

Polemichetta Artistica

Non avremmo creduto che la critica al prospetto della cappella funeraria dei Fratelli Lugesesi, apparsa nel n. 278 del *Savio*, potesse urtare i nervi all'autore del disegno, prof. U. Amaducci, il quale, a difendere il suo lavoro, scende in campo sotto l'usbergo della medaglia d'argento riportata all'Esposizione di Ravenna... dall'Istituto degli Artigianelli coi lavori di cemento, schierandosi, modestamente, col Sansovino (quale?), Mino da Fiesole, Rossellino (quale?), Benedetto da Rovizzano e Luca della Robbia, i quali tutti, più che altro, furono finissimi scultori. E gli si accende la fantasia, e a quella critica affatto oggettiva e serena, che rispecchia anche l'impressione che quel prospetto ha fatto sul pubblico in generale, non escluso qualcuno che non potremmo dire profano, risponde con tono altezzoso e poca serenità; sebbene dichiara che, in ogni modo, egli *se ne impippa*. A quanto sembra egli vede il suo critico fra i membri della locale Commissione di Ornato; ma il vero è che quel critico è da essa lontano.

Con la sua risposta il prof. Urbano Amaducci non dimostra affatto che le proporzioni di quel prospetto siano buone, non dà ragione dell'enorme sviluppo della trabeazione, nè della sproporzione evidentissima fra questa e la piccola cornice di coronamento, nè della forma allungatissima del vano.

Perchè — veda temerarietà — **non è vero** che lo stile cinquecentista sia regolato da calcolo fisso e prestabilito, come risulta dall'esame dei monumenti di quell'epoca, che conducono ad una conclusione del tutto opposta. La composizione vi è solo regolata dal genio dell'artista: basterebbe, al proposito, esaminare l'applicazione degli ordini architettonici quale la fecero i più classici architetti del cinquecento: Palladio, Serlio, Scamozzi, Vignola, per non dire di altri.

Con l'espressione *svolsi l'arco a tutto sesto più il piedritto* non dice proprio niente, perchè il piedritto in costruzione non ha altezza fissa. Né l'altra *feci seguire alla trabeazione la diagonale del suo quadrato* sappiamo che cosa voglia significare, e il Prof. Amaducci, che in qualche punto non ha compreso la prima critica, vorrà perdonare... l'ignoranza. *Sciluppai la base*, egli aggiunge, *fino alla mezza colonna*. Confonde forse qui base con piedistallo? Evidentemente egli trova una ambiguità, dove in realtà non esiste, perchè ci voleva poco a capire che la nostra frase, in fondo accennava al troppo rientrare che fa tutto il basamento e quindi alla sua esilità. Il Prof. è voluto dare un senso tecnico alle parole, mentre in realtà non lo avevano e non lo dovevano avere, forse per fingere di non vedervi sotto la critica, che taluno ha fatto alla base del prospetto.

Circa il capitello poi, checchè egli ne dica con le sue formule, ripetiamo che è goffo, ed aggiungiamo che il diametro del vaso sopra il collarino dovrebbe essere, per ragione statica, uguale a quello della colonna sotto il sommoscapo e che il fogliame dovrebbe conseguentemente di qualche poco ingrossarlo.

Quanto agli angioletti messi imprudentemente a paragone colle graziose testine del Robbia, la

CESENA

S. E. Mons. Giovanni Cazzani, Vescovo nostro, si trova in questi giorni a Tortona, col Cardinale di Torino e con altri vescovi, a presenziare le grandiose feste che si celebrano in quella città ad onore dell'Immacolata.

Aspettando l'Ottavario dei morti. — Cominciando già i preparativi per il solito lusso inconsulto al Cimitero, noi preghiamo a tempo tutti i benpensanti di risparmiare le non indifferenti somme che si prodigano nei fiori e di destinarle per qualche opera di beneficenza alla Società di S. Camillo de Lellis.

È il miglior modo questo di suffragare i nostri cari defunti.

Cimitero Urbano. — Il consueto manifesto sindacale rammenta che è permesso piantar fiori sulle aree comuni solo fino al 28 corr. e che entro il 25 devono essere ultimati i lavori murari. È poi vietata la vendita delle frutta lungo la via del Cimitero dopo il ponte dell'Osservanza.

Il Consiglio Comunale si convocò, come annunziammo, lunedì. Aperta la seduta l'avv. Trovanelli deplorò il contegno della Giunta nello sciopero generale e protestò contro gli atti di violenza commessi. Il M.se Almerici si unì alle proteste del Trovanelli lamentando la forzata sospensione dei pubblici servizi. Il consigliere Serra Emilio a nome della maggioranza approvò invece l'operato della Giunta. Il Sindaco e l'assessore Comandini risposero al Trovanelli e all'Almerici dicendo al solito che la Giunta si era associata alla protesta per un sentimento politico non solo, ma anche umanitario, e che l'aver fatta la protesta in un giorno eccezionale pel paese avvalorava la manifestazione stessa; e conclusero che la Giunta non è pentita dell'atto compiuto.

Indì il Consiglio deliberò di istituire in azienda speciale il panificio normale e di chiedere alla G. P. A. che provvisoriamente e fino a quanto potrà funzionare l'azienda, autorizzi l'esercizio ad economia.

Venne poi autorizzato il Sindaco a contrarre un mutuo di L. 2500 per l'acquisto degli attrezzi del panificio e ad aprire presso un istituto di credito un conto corrente al 5% fino alla somma di L. 1000 che servirà per fondo circolante.

Queste deliberazioni furono approvate in seconda lettura nella seduta di giovedì.

Prodromi elettorali. — È naturale che anche nella nostra città i vari partiti si vadano preparando alle prossime elezioni politiche.

La prima deliberazione conosciutasi è stata quella della Sezione socialista. Questa ha deciso di fare nel primo scrutinio un'affermazione di partito, indipendentemente da qualunque tendenza, sul nome del Prof. Giovanni Merloni.

I repubblicani ripresenteranno l'uscente on. Comandini.

I monarchici prenderanno parte essi pure alla lotta; oggi alle ore 2 terranno l'assemblea del partito per la proclamazione del candidato. Dalle voci corse in paese pare certo che la scelta cadrà sull'avv. Francesco Evangelisti.

Ai cattolici sarà necessario rammentare il loro dovere che è ancora quello della completa astensione?

Delizie repubblicane. — Decisamente i repubblicani intendono lasciare un'orma indelebile della loro amministrazione *liberale ed imparziale!* Nello scorso numero vedemmo con quali modi gli amministratori della Congregazione di Carità trattassero il Direttore della Farmacia dell'Ospedale; oggi segnaliamo al pubblico un altro fatto che depone indubbiamente... a favore dei saggi e imparziali criteri che ispirano i signori repubblicani della Giunta Comunale, e insieme del loro patriottismo.

Nelle scuole urbane maschili, e precisamente nella classe 3.^a, è vacante un posto di maestro. La

Giunta non indice il concorso, come sarebbe stato giusto e regolare, tanto più che proprio a Cesena v'è un insegnante disponibile; ma delibera di nominare il maestro per chiamata. In seguito a questa deliberazione la Giunta dà, come si suol dire, carta bianca al Direttore delle scuole, perchè scelga lui il maestro; e il Direttore avrebbe proposto uno di sua fiducia. A questa proposta pare fossero favorevoli i componenti della Giunta; e infatti come avrebbero potuto rifiutare un sacerdote della religione senza dogmi che tale è il prescelto dal Direttore?

Ma per fortuna quando si tratta di deliberare sulla proposta Marinelli, un assessore fa notare che il modo di procedura adottato per la nomina avrebbe giustamente prodotto malcontento fra i possibili aspiranti a quel posto: allora la Giunta rinuncia alla prima idea. Ma ecco ricorrere ad un altro mezzo, che non è certo migliore del primo: apre cioè un concorso *privato*, cioè dirama senza alcuna pubblicità e fra un numero ristretto di insegnanti una circolare, che annunzia l'apertura del concorso. Chi può approvare una tale condotta? Non è lecito forse il sospettare che la Giunta abbia già scelto il nuovo maestro e che il concorso non sia altro che una pura formalità? A che cosa infatti deve servire la clandestinità del concorso? Perchè limitare gli inviti? E infine perchè porre fra le condizioni del concorso questa, che il candidato non superi i 35, anni mentre la legge non prescrive alcun limite di età? Perchè tutte queste restrizioni, perchè lavorare nel buio? *Popolano*, sapresti dirci qualche cosa? Come siamo seccanti, è vero?

La festa degli Angeli Custodi, che annualmente il nostro Seminario celebra alla fine delle vacanze, ebbe luogo giovedì scorso. Alla mattina e nel pomeriggio durante le funzioni di Chiesa cantò la *Schola Cantorum*; alla bontà della scelta della musica corrispose la bontà dell'esecuzione.

Alla sera si ebbe un trattenimento riuscitissimo: fu rappresentato egregiamente dai giovani seminaristi il dramma *Luigi XI*; negli intervalli furono cantate varie romanze; il concerto del circolo d. c. di Cesenatico e quello mandolinistico del nascente circolo S. Bartolomeo eseguirono parecchi brani di musica, meritandosi le approvazioni generali.

Estratta poi una lotteria, la serata si chiuse al suono dell'inno d. c.

Note artistiche. — *Bonci a Berlino.* — Al nuovo teatro dell'Opera nazionale a Berlino la settimana scorsa ebbe principio un corso di rappresentazioni del *Rigoletto* col nostro concittadino A. Bonci. I giornali elogiano caldamente il tenore italiano, che nella parte di *Duca di Mantova* riceve acclamazioni continue. La *Tagliche-Kunstschau* dice che egli è un vivente esempio di arte, ricco di emozioni e di insegnamenti quanto un intero trattato di canto. Il *Berliner Tageblatt* lo giudica un finissimo artista lirico e la sua interpretazione del *Rigoletto* splendida.

Il soprano Sig.^a Grisi a Parma. — Dalla «Gazzetta di Parma» apprendiamo il successo che la Sig.^a Grisi ha riportato al Reinach di quella città nell'*Aida*. Il citato giornale scrive: «La Grisi fu una protagonista efficacissima, come cantante e come attrice. Interpretò la sua parte con grande sentimento e molta passione ben meritandosi le approvazioni del pubblico.»

Giovanni Grasso a Venezia. — Pure dai giornali apprendiamo che Giovanni Grasso ha entusiasmato con le sue rappresentazioni drammatiche tutta Venezia: il Teatro Goldoni era letteralmente stipato di pubblico plaudente.

Per la Cattedra Ambulante d'Agricoltura il Consorzio Agrario nell'ultima adunanza consigliare votava un annuo sussidio di L. 2000, subordinandolo però a certe clausole: la Giunta Comunale ne stanziava in bilancio uno di L. 800.

Per la musica sacra. — Ai RR. Parrocchi e ai maestri di musica rendiamo noto che la Casa Ricordi di Milano ha iniziata la pubblicazione di compo-

sizioni di musica sacra corrispondenti alle disposizioni impartite dal Sommo Pontefice. La prima comprende 18 composizioni liturgiche, per le principali feste dell'anno, in stile facile, con accompagnamento d'organo, e porta l'approvazione della Commissione arcivescovile per la musica sacra. In Cesena sono in vendita nel negozio del sig. G. Biasini.

Pubblicazioni di Cesenati. — È uscita in questi giorni la prima parte (da g. 1 a 184 giorni) del *Manuale degli interessi semplici razionali* (dal 2% al 6.25% con progressione intermedia a quarti), compilato con cura dai Sigg. Bocci Arnaldo e Palareti Ettore, impiegati della locale Cassa di risparmio.

Tale lavoro non è da confondersi coi prontuari in uso, perchè se ad essi somiglia nella forma, se ne discosta di molto nella sostanza, in quanto che nei primi ogni giorno è valutato $\frac{1}{360}$ dell'anno, mentre in questo ne è considerato la *naturale* 365.^a parte.

Il nuovo manuale sarà di valido aiuto nel computo degli interessi, laddove, come nei depositi a risparmio, nei c. c., nelle multiformi sovvenzioni a lunga scadenza, trovandosi necessario di misurare *esattamente il tempo a giorni, da epoca a epoca*, in base al calendario civile, sarebbe un *grossolano errore di aritmetica e di diritto* il servirsi dei prontuari usuali; in altri termini il nuovo manuale gioverà ad impedire gli *annunti ingiusti* degli interessi dovuti dal contraente debitore.

Non dubitiamo che la giustizia a cui è informato il lavoro richiamerà l'attenzione del ceto commerciale e degli istituti di credito, e procurerà ai due valenti e pazienti compilatori, ai quali facciamo i nostri rallegramenti, un numero notevole di commissioni.

Alla fiera di Gambettola i migliori premi furono aggiudicati al sig. Bazzocchi Giulio della nostra città per le vacche e i vitelli e al locale Comizio Agrario per i tori.

Movimento della popolazione nel mese di Settembre: Nati 136 (m. 72, f. 64); morti 64 (m. 34, f. 30); legittimati col matrimonio 17 (m. 12, f. 5); morti 64 (m. 34, f. 40); matrimoni 36; immigrati 56; emigrati 32; emigrati a scopo di lavoro 29, di cui 9 all'estero. — Dal 1 al 14 u. s.

NATE N. 30 Altini Ermanna di Pompeo, calzolaio, S. Rocco — Montanari Fernando di Luigi Egidio, fabbro, Via Aldini — Farnedi Itala di Paolo, oste, Via Strinati — Lorenzi Pio Pietro di Egisto Giuseppe, calzolaio, subb. E. Valzania — Pondi Maria Elvira di Leopoldo, bracciante, via Verzaglia — Lucchi Primo di Egisto, fornaio, via del Rosario. — E 24 del forese.

MORTI N. 18. — Pedrelli Rosa fu Giuseppe, di a. 79; massaja, Corso Garibaldi — Maldini Maria fu Luigi di a. 81, massaja, via Dandini — Pedriali Giovanni di Vincenzo, di mesi 6, subb. Valzania — Piracini Bianca di Elvino, di mesi 3, via Fantaguzzi — Montani Cesare fu Evaristo, di a. 77, pensionato, Piazza Isei — Orioli Ercole fu Cosimo, di a. 51, mediatore, Piazza V. E. — Ceccarelli Agata fu Giuseppe, di a. 67, massaja, via Boccaquattro — Balzani Maria fu Giuseppe, di a. 81, massaja, Via Chiaramonti — Pioppi Giuseppina d'ignoto, di giorni 4; via Palumculo — Masacci Giuseppe fu Pietro, di a. 83, orologiaio, corso Garibaldi. — E N. 8 nel forese.

ATTI DI MATRIMONIO.

Rasi Urbano di a. 25, falegname con Cantarelli Maria Rosa di a. 19, fruttivendola.

E N. 7 del forese.

RICHESTE DI PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Maraldi Nino di Enrico celibe con Calboli Ida di Alessandro — Pagliacci Pio fu Sante celibe con Turci Cesira fu Luigi, nubile — Collinelli Angelo fu Pietro celibe con Campanini Teresa di Carlo nubile — Stefani Gaetano di Giov. Batt. celibe con Papparelli Amelia fu Giovanni nubile. E N. 20 del forese.

Luigi Casadei - gerente

— Cesena, Tipografia Fratelli Bettini —



gna notifica che fra breve farà una Esposizione e vendita in VIA MAZZINI N. 3 (Casa Biondi) e presso la Profu-

appelli per Signora, unitamente ad altri articoli, come Pelliceria, Biancheria, Guanti, ecc.

antelle sia da UOMO che da SIGNORA

Settimana Religiosa

4. Domenica — II dell'Avvento. — Predica sulle 11 del mattino al Duomo.
A S. Pietro chiusura degli Esercizi Spirituali: comunione generale alle 7.
5. Lunedì — S. Didaco.
A S. Pietro ufficio funebre per defunti della Parrocchia.
6. Martedì — S. Nicola.
7. Mercoledì — S. Ambrogio.
8. Giovedì — Immacolata Concezione di M. V.
Festa solenne al Duomo, con musica della *schola cantorum* del V. Seminario.
9. Venerdì — S. Silvestro.
Incomincia il triduo dell'Immacolata a Boccaquattro predicato da un valente oratore.
10. Sabato — Traslazione della S. Casa di Loreto.

CESENA

CESTE NATALIZIE

La stagione precocemente rigida fa sentire più cruda la miseria: insistente si presenta quindi il bisogno di venire in soccorso dei poveri che purtroppo non mancano nella nostra città.

La benefica istituzione delle *Ceste natalizie*, - con le quali si somministra alle famiglie povere un po' di carne, di minestra, di pane e di vino da consumarsi da esse nel giorno di Natale, che per tutti è di letizia, iniziata fin dal '99 e con progressivo successo continuata dal nostro giornale, quest'anno si impone ai sentimenti umanitari di tutta la cittadinanza.

Nel prestare l'opera nostra e le colonne del giornale per tale fine benefico alla commissione, siamo certi che i cittadini, senza distinzione di partito, risponderanno solleciti e con unanime slancio come negli anni scorsi al nostro appello. Passiamo fin d'ora ai singoli offerenti le benedizioni e i ringraziamenti di quanti poveri saranno beneficati.

- A questo scopo è stata diramata alle famiglie apposita circolare.

Le offerte si ricevono alla Tip. F.lli Bettini, presso la quale si troverà un incaricato della Commissione, e saranno come di consueto registrate nel nostro giornale.

Ecco la 1.^a nota:

Redazione del *Sario* L. 5 — Mons. Vicario Capitolare L. 5
Dott. Demetrio Guerrini L. 5.

Exequatur. — Siamo lieti di annunciare che in questi giorni è stato concesso l'*exequatur* al nostro Vescovo Mons. Cazzani.

Al Duomo lunedì sera, come annunciammo, incominciò la novena in onore dell'Immacolata, predicata dal prof. D. Tomaso Nediani. Il concorso dei fedeli è consolante. Della predicazione e della festa parleremo, come siamo soliti, appena terminate.

Pel nuovo patto col Zuccherificio. — Sabato scorso si radunò l'assemblea dei proprietari e dei coloni per deliberare sulle proposte di miglioramenti del vecchio patto col zuccherificio, proposte formulate dalle rappresentanze dei proprietari e coloni stessi.

L'adunanza non fu numerosa, causa certamente la pessima stagione; in compenso però abbiamo notato il perfetto accordo, in una questione tanto vitale pel nostro paese, fra gli intervenuti, i quali ratificarono quasi tutte le proposte; ad alcune apportarono modificazioni suggerite dall'equità.

Riserbandoci di parlarne altra volta, per ora rileviamo alcune delle proposte che il Consorzio avanzerà al Zuccherificio: anzitutto il contratto di coltivazione delle barbabietole annuale: il prezzo del seme, per la qualità del quale il Zuccherificio si dovrà attenere alle clausole di Magdeburgo, si vuole ridotto a L. 0,80; il prezzo delle barbabietole, al quale era necessario portare un aumento, è stato così stabilito: dal 10 al 30 agosto L. 3 al q.le dal 1 al 20 settembre L. 2,75; dal 20 settembre al 10 ottobre L. 2,50; nei primi due periodi dovranno essere consegnati $\frac{2}{3}$ del prodotto, computati non più sul quantitativo di esso prodotto, ma sulla superficie; di più si chiede che le barbabietole siano scaricate senza compenso alcuno dal personale della stessa fabbrica.

Lieti che l'accordo fra i proprietari e i coloni

abbia raggiunto il primo scopo, ci auguriamo che il Zuccherificio accolga i proposti miglioramenti, i quali mentre sono reclamati dalla giustizia non arrecheranno ad esso danno alcuno.

Abbiamo detto che perfetto fu l'accordo dell'assemblea e tale fu in verità. Solo il Saladini portò la nota stonata: con una lettera, che fu comunicata in principio dell'adunanza, dava le sue dimissioni *per motivi di salute*, intendendo d'altra parte di riprendere intera la sua libertà d'azione. Davvero inesplicabile questo contegno in chi si era fatto iniziatore e duce del Consorzio! È vero che il Saladini disdegna ogni contatto con le leghe, ma questa non può essere la ragione delle sue dimissioni dal momento che il contatto già v'è stato; d'altra parte nei lavori della Commissione, presieduti dallo stesso Saladini, non si ebbe alcun dissidio, come in piena adunanza assicurò il prof. Mazzei. Perché dunque si è dimesso il Saladini? E che cosa intende egli dire con la frase: *riprendo la mia libertà d'azione*? Forse di agire diversamente da quanto esigono gli interessi collettivi?

L'avv. Lauli, al quale si associarono il M.se Carlo Ghini e il Cav. Marioni, giustamente propose all'assemblea che si invitasse il Saladini a recedere dalla sua decisione e in ogni modo spiegasse quella frase di colore oscuro. Ma a quanto pare gli uffici sono stati inutili, perchè ci giunge notizia che in sostituzione del Saladini è stato nominato presidente il Comm. Urtholler. Comunque, speriamo che il Saladini non abbia chi lo segua.

All' Istituto Artigianelli. — Il M. R. Don Domenico Pasi di Faenza, ha incominciato un corso di conferenze religiose per i soci del Circolo ricreativo S. Giuseppe.

Consiglio Comunale. — Mentre ultimiamo il giornale il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria per discutere di molti oggetti, aggiunti all'ordine del giorno spedito per l'apertura della sessione autunnale.

Fiori d'arancio. — Sabato scorso la gentile e pia signorina Tudina Cattoli dava la mano di sposa al tenente sig. Cesare Montanari.

Alla novella coppia giungano gradite le felicitazioni e gli auguri del *Sario*.

Note d'arte. — La sig. Grisi ha riportato un altro lieto successo: al teatro Verdi di Firenze nel «Trovatore». I giornali di quella città riferiscono che essa è stata una *Leonora* molto efficace dimostrandosi, cantante d'ottima scuola; educata alle più alte esigenze dell'arte.

Rallegramenti.

Al Teatro Giardino oggi, sabato, e domani alle ore 20, avranno luogo due rappresentazioni straordinarie del Cinematografo della Sala Edison di Milano.

Dal programma rileviamo che i quadri sono più di 80, fra i quali taluni riproducono la *dannazione di Faust*, *la guerra russo-giapponese*, *il ruggio di Loubet a Roma*.

Il prof. Falardi, insegnante di storia naturale al Liceo di Lodi, è giunto in questi giorni a Cesena per sostituire il prof. Del Testa.

Al nuovo professore diamo il benvenuto.

Traslato. — Il prof. Caldi, insegnante di filosofia al nostro Liceo, è stato testè trasferito, dietro sua richiesta, a Napoli.

«Sorrisi in famiglia», è l'almanacco che da due anni pubblica la S. Lega Eucaristica di Milano. Quello del 1905 non si presenta inferiore a quelli degli anni scorsi: ai racconti e alle novelle aggiunge nozioni scientifiche, statistiche, norme di vita pratica, varietà, e perfino tratta dell'arte... di far testamento. Non mancano le illustrazioni, tra le quali notiamo un'immagine della Madonna del Carmine.

Eden Leon d'Oro. — La compagnia burattinaia modenese del sig. Gozzi Pirro, che tanto pubblico ha richiamato con le sue ben riuscite rappresentazioni, sta per lasciare Cesena: quelle di stasera e di domani sono le ultime recite. Avviso..... agli amatori di burattini.

Per la Cattedra Ambulante d'Agricoltura.

Il favore per la istituenda Cattedra Ambulante di Agricoltura si fa sempre maggiore.

I Comuni di Longiano, Gambettola, Montiano ed altri del Circondario hanno già stanziati sussidi a tale scopo nel bilancio 1905. — Raggiunta ormai la possibilità materiale, si spera di potere pubblicare presto lo Statuto ed il Regolamento per dar forma concreta all'iniziativa.

Comizio agrario. — Andata deserta l'adunanza di prima convocazione indetta per domenica scorsa, domani alle ore 11 nel solito locale del Ridotto del Comunale avrà luogo l'adunanza di seconda convocazione. Sono all'ordine del giorno le nomine di due consiglieri d'amministrazione, di tre sindaci effettivi e di due supplenti. Le urne resteranno aperte sino alle 12.

Di nuovo si attende al treno. — La notte fra il 27 ed il 28 novembre, il treno diretto che giunse qui alle 23,11 investì in vicinanza del ponte sul Savio, vari pali che sorreggono il filo del disco e che ignoti avevano divolto e gettati sul binario con delle fascine.

Anche stavolta non si hanno a lamentare dolorose conseguenze. L'autorità si è data alle più attive indagini.

Pei romagnoli residenti a Bologna. — Tempo addietro annunciammo la commendevole iniziativa presa dal prof. Antonio Linari di costituire una Società di M. S. fra i romagnoli residenti a Bologna. Ora il sullodato professore ha spedito una circolare agli interessati, invitandoli ad una riunione che avrà luogo domani 4 corr. alle ore 15, all'Albergo del Cappello in via Fusari, onde discutere sul modo di mandare a fine quest'opera di vicendevole assistenza, dalla quale sarà esclusa in qualsiasi modo ogni espressione di politica.

La Banda Militare suonerà domani, alle ore 14,30, in Piazza Vittorio Emanuele.

Luigi Casadei - gerente

- Cesena, Tipografia Fratelli Bettini -

In OCCASIONE delle FESTE di NATALE e CAPO d'ANNO
nella PREMIATA PASTICCERIA

SALVATORE RASI

CESENA - Porta Comandini, (già Trova) - CESENA

Trovati un grande assortimento per REGALI

Panettoni uso Milano - Torrone in stecche uso Bologna
Torrone in stecche alla giardiniera - Torruncini di Cremona
Pan speciale vero Certosino - Marrons Glacés
Frutti Canditi Genova - Mostarda finissima allo Zucchero
Conservate di frutta allo Zucchero - Fondants
Cioccolata extra in Giandui e pacchetti
Confetture finissime al liquore
Liquori e Vini Esteri e Nazionali

Svariato e copioso assortimento in paste
e piatti dolci finissimi ecc. ecc.
Prezzi da non temere concorrenza

Il Dott. Angelo Bonelli

già assistente-chirurgo nell'Ospedale di Cesena
riceve ogni giorno in Via Mazzoni, 21.
(PALAZZO FABBRIO)

Una cosa interessante. — L'annuncio di fortuna di SAMUEL HECKSCHER senr. Amburgo che si trova nel numero d'oggi del nostro periodico è molto interessante. Questa casa ha acquistato una sì buona reputazione per il pronto e discreto pagamento delle somme guadagnate qui e nei contorni che raccomandiamo ai lettori d'attendere al suo annuncio.



FERRO-CHINA-BISLERI

L'uso di questo liquore è oramai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il ch.mo Dott. GIUSEPPE CARUSO profess. alla Università di Palermo scrive vere ottenute «pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligoemie e segnatamente «nella cacchesia palustre».

ACQUA di NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO



Macchine SINGER per cucire

della Compagnia Fabbricante Singer

UNICO NEGOZIO
CESENA
Corso Umberto I.º N. 10

Chiedasi il CATALOGO ILLUSTRATO che si dà gratis.

Non usate più pomate

nè unguenti, nè saponi medicinali perchè sono vecchie formule non più adatte ai tempi moderni!

Usate la LUGOLINA

meraviglioso rimedio composto di vegetali indiani, senza grasso, nè odore, invenzione americana del Dr. **Edoardo Franca**. Con un solo flacone vedrete subito l'efficacia in qualunque malattia della pelle, rughe precoci della vecchiezza, geloni, screpolature, piaghe, erpeti, pruriti, tigna, scottature, sudori ai piedi, bruciore alle coscie, malattie uterine e qualunque erpetismo.

Trovasi in tutte le farmacie.
Flacone piccolo L. 1,50.
» doppio » 2,50.

Nuova Tintura Inglese

Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocua, senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per facilità che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucentezza e forza veramente giovanili. Così alla barba e baffi. Non macchia né la biancheria. Dietro Carlolina Vaglia di L. 2,50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Calmanete per Denti unico per far cessare il dolore di essi e la flosione delle gengive Lire 1,00 la boccetta.

Unguento antiemorroidale composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi Lire 2,00 il vasetto.

Polvere dentifricia excelstor pulisce e ridona bianchissimi denti L. 1,00 la scatola grande Dietro Carlolina Vaglia spediamo franca. Si vendono nelle principali farmacie, e chiedere sempre specialità della Ditta farmaceutica in SCIPIONE TARUFFI di Firenze Via Romana N. 27 Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Cesena farm. GIORGI.



ANCHE IN CASI DISPERATI

IMMEDIATO SOLLIEVO - PRONTA MIGLIORIA E GUARIGIONE RAPIDA, SICURA, GARENTITA da innumerevoli, splendidi certificati di privati medici illustri e primarii professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

MALATTIE NERVOSE

provenienti da **Esaurimento**, come: **Nevrastemia, Spossatezza, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco con stitichezza abituale, Convulsioni, Ipe-**

Cura naturale con la Fascia elettrochimica TAUMA

del Prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori clinici, come **De Renzi, Senise, Omano, Fede, Carito, Biondi, Chirone, Candia, Vitone, Patteruti, Vigorita, Scalese, Greco, Fazio, Lupò, Cacciapuoti, Gregoraci Cacciappoli**, ecc. e dichiarata una geniale invenzione per guarire i morbi nervosi, senza MEDICINE; SEMPLICE, COMODA assolutamente ed innocua. Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche ed altre ciurmerie.

Brevettata e premiata sempre, per gli ottimi effetti, nelle Esposizioni nazionali ed estere con le più alte onorificenze.
Prof. **UMB. PIVETTA & C.** NAPOLI, Via Roma 355. a. s. Consulti gratuiti - Opuscoli gratis.

PRODOTTI ENOLOGICI.

Aroma per vini.
Coi seguenti aroma si può dare al vino il vero gusto del vino che si vuol imitare.
Chianti. Per 200 litri L. 2,50
Barbera, Barolo, Bordeaux, Capri bianco o rosso, Vini del Reno, Moscato bianco.
Dose per 50 litri L. 2,50
Oporto, Marsala, Cherry, Madera, Cipro, Xeres.
Dose per 50 litri L. 4,50
Disacidatore.
Per togliere l'acidità ai vini senza alterare nè colore, nè sapore. Dose per l. 250 L. 3,25
Rigenatore del vino.
Preparato speciale per rinforzare e dare corpo ai vini.
Dose per 150 litri M. 7.
Chiarificazione.
Preparato speciale per renderlo limpido come cristallo qualsiasi vino.
Dose per 500 litri L. 2.
Preparazione.
per vini alterati da odore, da muffa, fusto o botte.
Dose per 500 litri L. 3,50.
POLVERE CONSERVATRICE del VINO
Dose per 10 Ettolitri L. 4.
» 5 » 2,50
Polveri Vermouth.
colla quale si ottiene un eccellente Vermouth a poco prezzo; si raccomanda ai negozianti e produttori
Dose per 500 litri L. 20,—
» 100 » 5,—
» 25 » 2,75
» 5 sag. » 0,50
Spumantina.
Prodotto innocuo speciale per rendere spumante qualunque vino. Dose per 250 litri L. 2
Essenza d'aceto.
Con un kilogramma di questa essenza si ottengono circa 35 litri di aceto buonissimo ed igienico. A. Kg. L. 4.
Polvere per Vini filanti
Serve per togliere il grassume ai vini (vini filanti).
Dose per 100 litri con istruzione L. 1, per 300 litri 2,50, per 500 litri L. 3,50.
Estratto d'aceto
Serve per fabbricare un finissimo, igienico aceto da tavola. Flacone per un litro L. 0,45 ; per 3 litri L. 1,10; per 12 litri, L. 3,50.
NB. — Ad ogni flacone o scatola dei suddetti prodotti è unita la relativa dettagliata istruzione per servirsene.

ACQUE MINERALI ARTIFICIALI

Vichy . Dose per 12 bott. L. 2
Karlsbad » » » » » 2
Janos » » » » » 1
Le acque Minerali che si ottengono colle suddette polveri sono di gradevolissimo sapore ad hanno la stessa efficacia delle vere. Preparazione facile. Grande economicità.

Indirizzare lettere, vaglia e cartoline-vaglia unicamente alla
OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calocero, 25 - MILANO

Presso la

Tip. F.lli BETTINI

trovasi uno splendido assortimento in cartoncini **ULTIMA NOVITA'** e in caratteri **MODERNI** per **DEDICHE E PARTECIPAZIONI DI NOZZE** a prezzi mitissimi.

La medesima Tipografia fornisce pure qualunque lavoro tipografico tanto in nero che a colori.

GKROOM POLSH



Usatelo in tutte le Calzature d'ogni colore.
Si trova dai migliori Negozi e dalla PREMIATA COMPAGNIA **Senegal (MILANO)** (Corso Romana) in vasi e scatole a l. 0,20 0,40, 0,60 1,20 2, **COLORANTE** nero diretto **LEDER** per tingere pelli L. 1,50 al kg.

LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola).
CREMA EUREKA (il miglior prodotto per calzature)
FULGOR CREMA Moderna, cent. 60 la dozzina
CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. 1,25 al kg.
SURROGATO GOMMA LACCA L. 3,50 il kg.
SPIRITO DENATURATO 90° L. 0,75.
AQUA RAGIA da L. 0,70 - 0,80 - 0,85 1,10 - 1,20 il Kilogramma.

LA CREMA AL CIOCCOLATO GIANDUJA
IL LIQUORE GALLIANO
L'AMARO SALUS SONO LE SPECIALITÀ DELLA DISTILLERIA ARTURO VACCARI DI LIVORNO
Premiate con massime onorificenze a tutte le esposizioni Medaglia d'oro. Parigi 1900 - Medaglia d'oro alle prime notabili del 1904

Primo premio ex. 600,000 Marchi, o 750,000 Lire in oro.	ANNUNZIO DI FORTUNA	1 premi sono garantiti dallo stato.
---	---------------------	-------------------------------------

Invito alla partecipazione a probabilità di guadagni delle grandi estrazioni di premi garantiti dallo Stato di Amburgo, nelle quali debbono forzatamente uscire

marchi 8 Milioni 325,120

In queste estrazioni vantaggiose, le quali secondo il prospetto contengono solamente 85,000 biglietti, i premi seguenti debbono forzatamente uscire in 7 estrazioni nello spazio di alcuni mesi, e dire: la vincita massima e, nel caso il più favorevole, di

Marchi 600,000 o Lire 750,000

Specialmente hai i premi principali seguenti	1 vincita di 10,000 Marchi
1 premio di 300,000 Marchi	1 vincita di 30,000 Marchi
1 premio di 200,000 Marchi	1 vincita di 20,000 Marchi
1 premio di 60,000 Marchi	2 vincite di 15,000 Marchi
1 premio di 50,000 Marchi	1 vincita di 15,000 Marchi
1 premio di 15,000 Marchi	11 vincite di 10,000 Marchi
1 premio di 10,000 Marchi	24 vincite di 5,000 Marchi
1 premio di 35,000 Marchi	24 vincite di 3,000 Marchi
1 premio di 30,000 Marchi	104 vincite di 2,000 Marchi
1 vincita di 100,000 Marchi	125 vincite di 1,000 Marchi
1 vincita di 60,000 Marchi	552 vincite di 500 Marchi
1 vincita di 50,000 Marchi	116 vincite di 200 Marchi

La lotteria contiene una somma di 41,225 vincite e 8 premi principali sotto 85,000 biglietti di modo che quasi la metà di tutti i biglietti emessi debbono forzatamente guadagnare. I premi sono delle vincite addizionali, scendenti al biglietto rispettivo che sarà tirato ultimamente con un premio principale secondo il regolamento del prospetto. Il primo premio possibile nella I. classe è 50,000 Marchi, quello della II. classe è 55,000 Marchi, III. a 60,000 Marchi, IV. a 65,000 Marchi, V. a 70,000 Marchi VI. a 80,000 Marchi e quello della VII. classe finale a 600,000 Marchi.

L' emissione dei biglietti si fa in biglietti interi, mezzi e quarti. Il mezzo biglietto non dà diritto che alla metà ed un quarto di biglietto alla quarta parte della vincita relativa.

Per la prima classe la cui estrazione è fissata ufficialmente un lotto intero costa **Liro 7,50**
» mezzo lotto » » **3,75**
» quarto » » » **1,90**

I prezzi per i lotti delle seguenti classi come pure il listino dell' estrazione trovansi sul piano ufficiale munito dello stemma dello stato e che dietro richiesta spedisce anticipatamente gratis e franco.

Ogni partecipante riceve immediatamente dopo l' estrazione la lista ufficiale delle vincite senza farne la domanda.

Il pagamento e l'invio delle somme guadagnate si fanno da me direttamente e prontamente agli interessati e sotto la discrezione più assoluta.

Ciascuna domanda si può fare con vaglia postale o con lettera raccomandata.

Si pregano coloro che vogliono profittare di questa occasione, di diriger fino

al 15 Dicembre a. c.

essendo vicina l'epoca dell' estrazione in tutta fiducia i loro ordini a

Samuel Heckscher enr.,

BANCHIERE - AMBURGO - (Germania).